

Padova, 4 marzo 2025

Gentile Presidente
Barbara Rosina

E p.c. Gentili Consigliere e Consiglieri
Gruppo Enti Locali

Elisa Concina
Laura Paradiso
Angela Rosignoli
Filippo Santoro

CNOAS

Oggetto: Il Servizio Sociale Professionale negli Enti Locali: nuovi ruoli e contratti nella gestione associata tramite gli Ambiti Territoriali Sociali.

Gentile Presidente
Gentili Consigliere e Consiglieri,

in questa fase di riorganizzazione del sistema dei servizi sociali territoriali si ritiene importante sottolineare e valorizzare la funzione svolta dal Servizio Sociale Professionale, che è, o sarà, coinvolto nella *“dimensione organizzativa necessaria per programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS”*, identificata nell’Ambito Territoriale Sociale - ATS, così come previsto anche dalle recenti Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvate in Conferenza Unificata Stato Regioni il 18/12/2024 (Rep. Atti n. 169/CU).

L’ATS è il “luogo” dell’attuazione dei LEPS previsti dal recente Piano Nazionale dei Servizi Sociali 2024-26 e dai Piani della non autosufficienza e della disabilità, e luogo di costruzione di processi partecipati e di integrazione con gli interventi e servizi sanitari, socio-sanitari, educativi, delle politiche attive del lavoro, abitative e della giustizia.

Il riconoscimento del Servizio Sociale Professionale all’interno dei territori come LEPS, con un parametro di 1 assistente sociale ogni 4/5.000 abitanti (Legge di Bilancio n. 178/2020 art 1 commi 797-802), conferma l’importanza e il diritto per i cittadini di accedere ad un professionista qualificato, quale l’assistente sociale, in grado di orientare verso la rete dei servizi.

Ordine Assistenti Sociali del Veneto

Corso del Popolo 71 - 35131 Padova - tel 049/8757161

Indirizzi e mail: segreteria@assistentsociali.veneto.it - PEC: ordine@pec.assistentsociali.veneto.it
sito internet: www.assistentsociali.veneto.it - codice fiscale 94032590278

Nella Regione Veneto, questo Ordine Professionale si è attivato per stimolare i diversi Comuni nel procedere all'assunzione di assistenti sociali a tempo indeterminato nel rispetto del LEPS. La stabilizzazione di presenza nei territori delle e degli assistenti sociali è stata considerata un elemento qualificante per accompagnare percorsi di *empowerment* nelle comunità locali, per potenziare le reti con il mondo del terzo settore e avviare progettualità innovative e generative volte ad aumentare il capitale sociale nelle comunità, e per rispondere ai bisogni sempre più complessi e cronici delle persone e delle famiglie.

In molte Regioni gli ATS sono stati avviati da anni, seguendo le indicazioni della Legge Quadro n. 328/2000, che in questa fase devono affrontare, comunque, riorganizzazioni dei servizi per realizzare tutti i LEPS individuati dal Piano, con fondi dedicati.

Nel Veneto con la L.R. n. 9/2024, sono state recentemente approvate le disposizioni per la definizione dell'*assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali*, nella dimensione dell'Ambito Territoriale Sociale.

Detta Legge si inserisce nel modello veneto che, storicamente, riconosce e garantisce una forte integrazione sociosanitaria attraverso le A.ULSS (Aziende Unitarie Locali Socio Sanitarie). Ciò comporta un ulteriore sforzo di riorganizzazione nei servizi e per le e gli assistenti sociali nel mantenere detto livello di integrazione sociosanitaria, a fronte dell'innovazione introdotta dalla legge e dal raggiungimento dei LEPS che necessariamente si integrano con i LEA.

Negli incontri territoriali abbiamo raccolto molta preoccupazione delle e degli assistenti sociali per la collocazione nei prossimi nuovi enti di costituzione ATS e per la nuova organizzazione dei servizi.

Fin dal primo Piano Povertà, le e gli assistenti sociali hanno contribuito all'avvio di servizi ed interventi in maniera associata tra i Comuni; con la L.R. n. 9/2024 stanno contribuendo, a vari livelli, al percorso di riorganizzazione dell'assetto per la gestione associata degli interventi e dei servizi sociali portando il loro *knowhow*, esperienze, competenze e conoscenze del territorio.

Le e gli assistenti sociali sono i professionisti, maggiormente coinvolti nel cambiamento. Rappresentano e rimangono, nel sistema dei servizi sociali, la principale professione impegnata quotidianamente, accanto agli amministratori comunali, ai soggetti e agli *stakeholder* della comunità, nel rilevare i fattori di rischio e raccogliere i bisogni sociali, identificare le priorità su cui intervenire e co-costruire il sistema dei servizi. Professionisti, che riconoscono la funzione pubblica del benessere delle persone e della collettività, funzione intrinseca del proprio mandato professionale in un contesto lavorativo pubblico.

Come previsto dalle Linee Guida Ministeriali citate, la prospettiva dell'adozione di modelli organizzativi omogenei negli ATS al fine di garantire l'attuazione dei LEPS, pertanto, comporta una riflessione attenta sul potenziamento della gestione associata in particolare in materia di

Ordine Assistenti Sociali del Veneto

Corso del Popolo 71 - 35131 Padova - tel 049/8757161

Indirizzi e mail: segreteria@assistentisociali.veneto.it - PEC: ordine@pec.assistentisociali.veneto.it
sito internet: www.assistentisociali.veneto.it - codice fiscale 94032590278

personale.

Si chiede, pertanto, di sostenere tra le forme giuridiche come riportate nelle Linee Guida del Ministero, quelle maggiormente tutelanti per un sistema che rimanga pubblico con contratti di lavoro di natura pubblica, non solo per il trattamento economico. Va anche chiarito quanto indicato nella circolare INPS n.53 del 3 aprile 2024 sugli ATS ed al trattamento giuridico del personale.

Inoltre, si chiede se vi sono da parte del CNOAS azioni rivolte al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, AGENAS e ANCI Nazionale, finalizzate a chiarire gli aspetti fondamentali per permettere agli ATS di sviluppare servizi e realizzare quindi i LEPS.

Con l'occasione, si portano alla Vs. attenzione alcuni nodi critici:

1. superare i limiti assunzionali imposti agli Enti Locali/ATS, per garantire assistenti sociali, amministrativi, educatori, e tutte quelle figure necessarie per la programmazione, realizzazione e gestione dei servizi, alla luce anche delle recenti assegnazioni di risorse da parte del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali;
2. raccomandare alle Amministrazioni territoriali di provvedere alle azioni necessarie al fine di garantire i diritti ai cittadini (LEPS) con servizi anche innovativi e generativi, evitando che vi sia un livellamento dei servizi verso il basso;
3. prevedere per gli ATS gli standard organizzativi e gestionali sia per i servizi che per gli operatori, nell'ottica di sviluppo ed integrazione con le politiche sociali, sanitarie, educative, del lavoro, dell'abitare, urbane e della giustizia;
4. adottare un sistema informativo strutturato, in grado di "dialogare" a più livelli (anche sociosanitario) per poter cogliere evoluzioni e bisogni, per una programmazione che metta insieme quanto emerge dal territorio in maniera sistematizzata.

In attesa di un Vs. cortese riscontro, si rimane a disposizione per ulteriori contributi e si porgono cordiali saluti.

LA PRESIDENTE

Ass. Soc. Dott.ssa Zambello Mirella



Ordine Assistenti Sociali del Veneto

Corso del Popolo 71 - 35131 Padova - tel 049/8757161

Indirizzi e mail: segreteria@assistentsociali.veneto.it - PEC: ordine@pec.assistentsociali.veneto.it
sito internet: www.assistentsociali.veneto.it - codice fiscale 94032590278